



## CMS | Newsletter Italia

### Obbligo di comunicazione di carattere non finanziario da parte degli enti di interesse pubblico (D.lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 pubblicato in G.U.R.I. del 10 gennaio 2017)

In attuazione della direttiva 2014/95/UE, il D.lgs n. 254 del 30 dicembre 2016 ha introdotto l'obbligo per talune imprese e taluni gruppi di grandi dimensioni di dichiarare - con riferimento agli esercizi finanziari aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2017 - alcune informazioni di carattere non finanziario (riguardanti ad esempio aspetti ambientali, sociali, attinenti al personale ecc.). In particolare tale normativa si applica a:

- a) gli enti di interesse pubblico (così come definiti all'articolo 16 del D.lgs. n. 39/2010; ovvero società emittenti valori mobiliari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati italiani e dell'Unione europea, banche, imprese di assicurazione ecc.);
- b) gli enti di interesse pubblico che siano società madri di gruppi di grandi dimensioni;
- c) soggetti diversi dagli enti pubblici economici che volessero effettuare la dichiarazione di carattere non finanziario su base volontaria.

Ai sensi dell'articolo 2 del D.lgs. 254/2016 gli enti di interesse pubblico e i gruppi di società hanno l'obbligo di redigere rispettivamente la "dichiarazione individuale di carattere non finanziario" e la "dichiarazione consolidata di carattere non finanziario" qualora abbiano avuto, in media, durante l'esercizio finanziario un numero di dipendenti superiore a cinquecento, e alla data di chiusura del bilancio, abbiano superato almeno uno dei seguenti limiti:

- a) totale dello stato patrimoniale: 20.000.000 di euro;
- b) totale dei ricavi netti delle vendite e delle prestazioni: 40.000.000 di euro.

I gruppi di società che rispondono a tali requisiti sono definiti "di grandi dimensioni".

#### **1. Contenuto della dichiarazione di carattere non finanziario**

A norma del D. lgs. 254/2016 la dichiarazione di carattere non finanziario può essere resa sia su base individuale che su base consolidata:

##### *1.1 Dichiarazione individuale di carattere non finanziario*

[in](#) LinkedIn

[LN](#) Law-Now

[RZ](#) RegZone

L'articolo 3 pone i requisiti essenziali che la dichiarazione individuale di carattere non finanziario deve avere, nella misura necessaria ad assicurare una corretta comprensione dell'attività dell'impresa, del suo andamento e dell'impatto dalla stessa prodotta (in materia ambientale, sociale, attività del personale, rispetto dei diritti umani e lotta alla corruzione sia attiva che passiva). In particolare la dichiarazione di cui all'articolo 3 comma 1 del D.lgs. 254/2016 si applicherà ai seguenti ambiti:

- i.* gestione ed organizzazione delle attività dell'impresa (anche con riferimento al D.lgs 231/2001);
- ii.* politiche praticate dall'impresa in ambito non finanziario;
- iii.* principali rischi connessi alle attività dell'impresa, ai suoi prodotti, servizi o rapporti commerciali.

Con riferimento agli ambiti suelencati, la dichiarazione deve contenere almeno le informazioni riguardanti:

- a) l'utilizzo di risorse energetiche, distinguendo fra quelle prodotte da fonti rinnovabili e non rinnovabili, e l'impiego di risorse idriche;
- b) le emissioni di gas ad effetto serra e le emissioni inquinanti in atmosfera;
- c) l'impatto sull'ambiente nonché sulla salute e la sicurezza, o altri rilevanti fattori di rischio ambientale e sanitario;
- d) aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale, incluse le azioni poste in essere per garantire la parità di genere e le modalità con cui è realizzato il dialogo con le parti sociali;
- e) rispetto dei diritti umani, le misure adottate per prevenirne le violazioni, nonché le azioni poste in essere per impedire atteggiamenti ed azioni comunque discriminatori;
- f) lotta contro la corruzione sia attiva sia passiva, con indicazione degli strumenti a tal fine adottati.

Tali dichiarazioni saranno fornite da parte dell'impresa con un raffronto in relazione a quelle fornite negli esercizi precedenti, fatta eccezione in sede di prima applicazione della disciplina ove gli enti di interesse pubblico potranno fornire un raffronto sommario rispetto agli esercizi passati.

Sugli amministratori dell'ente di interesse pubblico ricade la responsabilità di garantire che la dichiarazione sia redatta e pubblicata in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 2016 n. 254.

L'organo di controllo, invece, vigila sull'osservanza delle disposizioni del summenzionato decreto e ne riferisce nella relazione annuale all'assemblea. Infine il soggetto incaricato alla revisione legale del bilancio verifica l'avvenuta predisposizione da parte degli amministratori della dichiarazione di carattere non finanziario ed esprime, con apposita relazione, la conformità delle informazioni fornite rispetto a quanto richiesto dal decreto.

### *1.2 Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario*

L'articolo 4 estende la dichiarazione di cui all'articolo 3 anche ai gruppi di grandi dimensioni (purché la società madre sia in linea con i requisiti richiamati all'articolo 2). La dichiarazione consolidata comprenderà sia i dati della società madre sia quelli delle sue società figlie.

## **2. Regime di pubblicità e sanzioni**

Conformemente all'articolo 5 del decreto, la dichiarazione individuale di carattere non finanziario e la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario possono essere contenute:

- a) nella relazione sulla gestione di cui all'articolo 2428 del codice civile;
- b) in una relazione distinta oggetto di pubblicazione sul registro delle imprese, a cura degli amministratori stessi, congiuntamente alla relazione sulla gestione.

Qualora gli amministratori omettano di depositare la dichiarazione individuale o consolidata di carattere non finanziario, si applica agli stessi una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 20.000 a euro 100.000. Medesima sanzione si applicherà ai componenti dell'organo di controllo che, in violazione dei propri doveri di vigilanza, abbiano ommesso di riferire in assemblea della non conformità a quanto previsto dal decreto della dichiarazione individuale o consolidata. Nel caso in cui la dichiarazione individuale o consolidata depositata contiene fatti rilevanti non corrispondenti al vero, e salvo che il fatto non costituisca reato, sia gli amministratori che i membri dell'organo di controllo potranno incorrere in una sanzione amministrativa pecuniaria da 50.000 a 150.000 euro.

## **3. Esoneri e casi di equivalenza**

Il Decreto legislativo qui richiamato prevede inoltre alcuni casi di omissioni ed esoneri dalla redazione della dichiarazione Sarà esonerato da tale dichiarazione l'ente, e le sue eventuali società figlie, che è ricompreso nella dichiarazione di carattere non finanziario consolidata:

- a) da altra società madre soggetta ai medesimi obblighi o
- b) da una società madre di altro Stato membro dell'UE tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

#### **4. Modifiche al decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58**

Si segnala, infine, che l'introduzione in Italia del D.lgs 254/2016 modifica, in parte, l'articolo 123 bis del TUF, introducendo nuove norme di riferimento nella relazione sulla gestione delle società emittenti valori mobiliari.

---

## **Public-interest entities' obligation to provide information of non-financial nature (Legislative Decree n. 254 of 30 December 2016 published in Official Gazette on 10 January 2017)**

By implementing Directive 2014/95/EU, Legislative Decree n. 254 of 30 December 2016 has introduced the obligation for specific companies and large-scale groups of undertakings to disclose – with reference to financial years starting from 1 January 2017 - certain information of non-financial nature (i.e. regarding environmental or social aspects or relating to employee matters, etc.). In particular, said legislation shall apply to:

- a) public-interest entities (as defined in article 16 of Legislative Decree n. 39/2010; i.e. issuers of transferable securities listed in Italy and in EU, banks, insurance companies, etc.);
- b) public-interest entities which are parent companies of large-scale groups;
- c) other entities, different from public-interest entities, intending to provide information of non-financial nature on a voluntary basis.

According to article 2 of Legislative Decree 254/2016 public-interest entities and groups of companies are under the obligation to prepare the "*individual statement of non-financial nature*" and the "*consolidated statement of non financial statement*" respectively, whenever during the relevant financial year they have employed, on average, more than five hundred workers, and, by the closing date of the financial statements have exceeded at least one of the following thresholds:

- a) Balance sheet total: € 20.000.000;
- b) Total net revenues from sales and services: € 40.000.000.

Groups of companies which match the requirements above are defined as "large scale groups".

### **1. Content of the statement of non-financial nature**

Pursuant to Legislative Decree 254/2016 information of non-financial nature can be provided either on an individual basis or on a consolidated basis:

#### *1.1 Individual information of non-financial nature*

Article 3 sets out the essential requirements of the individual information of non-financial nature, to the extent necessary to ensure correct information on the company's activity, on its business performance and on the impact of the same (as regards environment, social, employees' activities, respect for human rights and active and passive anticorruption policy). In particular, the information pursuant to article 3 first paragraph of Legislative Decree 254/2016 shall apply to the following areas:

- i. management and organization of the company's activity (also with reference to Legislative Decree 231/2001);
- ii. the company's policies in the non-financial sector;

iii. main risks connected to the company's activities and to its products, services, and commercial relations.

With reference to the above, the statement shall provide at least the following information:

- a) use of energy resources, with a distinction being made between those produced by renewable and non-renewable energy, and the use of water resources;
- b) greenhouse gas emissions and polluting emissions in the atmosphere;
- c) impact on environment, health and safety, or any other relevant risk factors which may have an impact on environment and health;
- d) social aspects in relation to the management of employees, including actions to ensure gender equality and the modality by which the dialogue with social partners is carried out;
- e) respect for human rights, measures adopted to prevent any breach thereof, and also actions implemented by the company to avoid any discriminatory action;
- f) active and passive anticorruption policy, indicating the instruments adopted for such purpose.

Such information shall be given by the company for comparison with the information provided in previous years, with the exception of the first application of the decree where public-interest entities may provide a simplified comparison with previous years.

The directors of the public interest entities shall be held liable for the correct preparation and publication of the statement of non-financial nature pursuant to Legislative Decree 2016 n. 254.

The controlling body instead monitors the company's compliance with the provisions outlined above and reports to the annual General Meeting. Finally, the subject in charge of auditing the financial statements verifies that the directors have prepared the statement of non-financial nature and issues an ad hoc report whereby it declares whether the information provided is in compliance with the decree.

### *1.2 Consolidated statement of non-financial nature*

Article 4 provides that the information pursuant to article 3 shall apply to large-scale groups (as long as the parent company has fulfilled the requirements laid down in article 2). Consolidated information of nonfinancial nature shall include both the controlling and controlled companies' data.

## **2. Publicity formalities and penalties**

In accordance with art. 5 of the Decree, the individual statement of non-financial nature and the consolidated statement of non-financial nature may be part of:

- a) the Management Report referred to under art 2428 of the civil code;
- b) a separate report to be filed for disclosure by directors with the Register of Companies, along with the management report.

Failure of directors to file the individual or consolidated statement of non-financial nature shall entail the application of a fine from € 20.000 to € 100.000. Likewise, the same fine shall apply to those members of the controlling board who, in breach of their obligation to exercise supervision, failed to report the non-compliance with the provisions of the Decree as regards individual or consolidated statements at the shareholders meeting. In the event the individual or consolidated statement contains material information of an untrue nature, and unless the act constitutes an offence, both directors and the members of the controlling board may be liable to a fine from € 50.000 to € 150.000.

## **3. Cases of exemptions and equivalence**

The Legislative Decree referred to above also provides for certain cases of omissions and exemptions from the submission of the mentioned statement. The company, including any subsidiary thereof, is exempted from this obligation if it is included in the consolidated statement of non-financial nature submitted by:

- a) the parent company required to fulfil the said obligation, or else
- b) the parent company of a different EU member State required to prepare consolidated financial statements.

#### 4. Amendments to Legislative Decree n. 58 of 24 February 1998

Finally, it should be noted that in Italy the introduction of Legislative Decree 254/2016 partially amends art. 123 *bis* of the Consolidated Law on Finance and introduces new reference standards as concerns the Management Report to be prepared by issuers of transferable securities.

---

**Matteo Ciminelli**  
Partner

matteo.ciminelli@cms-aacs.com

**Francesco Di Luca**  
Junior Associate

francesco.diluca@cms-aacs.com

---

Le opinioni ed informazioni contenute nella presente Newsletter hanno carattere esclusivamente divulgativo. Esse pertanto non possono considerarsi sufficienti ad adottare decisioni operative o l'assunzione di impegni di qualsiasi natura, né rappresentano l'espressione di un parere professionale. La Newsletter è proprietà di CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni.

The views and opinions expressed in CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni's Newsletter are meant to stimulate thought and discussion. They relate to circumstances prevailing at the date of its original publication and may not have been updated to reflect subsequent developments. CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni's Newsletter does not intend to constitute legal or professional advice. CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni's Newsletter is CMS property.

**CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni** è membro di CMS, organizzazione internazionale di studi legali e tributari indipendenti.

**Uffici CMS:** Aberdeen, Algeri, Amburgo, Amsterdam, Anversa, Barcellona, Belgrado, Berlino, Bratislava, Bristol, Brussels, Bucarest, Budapest, Casablanca, Città del Messico, Colonia, Dubai, Duesseldorf, Edimburgo, Francoforte, Ginevra, Glasgow, Hong Kong, Istanbul, Kiev, Lione, Lipsia, Lisbona, Londra, Lubiana, Lussemburgo, Madrid, Milano, Monaco, Mosca, Muscat, Parigi, Pechino, Praga, Podgorica, Rio de Janeiro, Roma, Sarajevo, Shanghai, Siviglia, Sofia, Stoccarda, Strasburgo, Tehran, Tirana, Utrecht, Varsavia, Vienna, Zagabria e Zurigo.

[cms.law](http://cms.law)